

SPORTELLLO ASSOCIATO

THIENE, ARSIERO, CARRÈ, CHIUPPANO, DUEVILLE, LAGHI, LASTEBASSE, MARANO VICENTINO, MONTECCHIO
PRECALCINO, PEDEMONTE, SARCEDO, TONEZZA DEL CIMONE, VALDASTICO, VELO D'ASTICO, VILLAVERLA



Piazzale V.Brig. Salvo D'Acquisto n. 3
36016 - THIENE (VI)
tel. 0445/804982

www.impresainungiorno.gov.it
thiene.suap@pec.altovicentino.it



Vedasi prot. portale impresainungiorno
n. pratica 2023/E9/1640

imposta di bollo assolta

ATTO UNICO N°2023/E9/1640

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO ASSOCIATO

Vista la richiesta presentata da **DALLE CARBONARE GIOVANNI e SAVEGNAGO GIAMBATTISTA & C. S.N.C.** (P.IVA 00201580248) con sede a Chiuppano (VI) in Via Quattro Novembre n. 12 (in qualità di ditta proprietaria);

Vista la conclusione del procedimento a firma del responsabile del procedimento unico;

Visto il permesso di costruire a firma di arch. Daniela Donà in data 15/07/2024;

In attuazione alle disposizioni procedurali previste dal D.P.R. 160/2010.

In attuazione della convenzione sottoscritta in data 29/11/2001 per la costituzione dello Sportello Associato per le Imprese e del relativo regolamento di organizzazione e successive m. e i.;

APPROVA LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

richiesto dalla ditta **DALLE CARBONARE GIOVANNI e SAVEGNAGO GIAMBATTISTA & C. S.N.C.** (P.IVA 00201580248) avente sede a Chiuppano (VI) in Via IV Novembre n. 12, in qualità di ditta proprietaria per eseguire i lavori di **Demolizione, ricostruzione con modifica delle superfici di fabbricati industriali** sull'area localizzata nel Comune di Chiuppano in Via Quattro Novembre n. 12 e identificata catastalmente al Foglio n. 1, mappali nn. 1180, 1987 e 1988, fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori i diritti dei terzi, secondo gli allegati elaborati grafici di progetto redatti dal tecnico progettista arch. Bottene Alberto (C.F. BTTLRT83D08L157W) sotto riportati, così come individuati all'interno della pratica ID n. 00201580248-16102023-1011.010:

2217_Documentazione fotografica.pdf.p7m

2217_Relazione tecnico descrittiva.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D01.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D02.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D03.pdf.p7m

2217-DEF-r2-D04.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D05.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D06.pdf.p7m

2217-DEF-r2-D07.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D08.pdf.p7m

2217-DEF-r1-D09.pdf.p7m

Il presente atto include i seguenti provvedimenti:

- a) Permesso di costruire;

CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE

Il contributo di costruzione da corrispondere al Comune di Chiuppano per l'intervento è così determinato:

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARI	ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARI	COSTO DI COSTRUZIONE	SISTEMAZIONE AMBIENTALE	SMALTIMENTO RIFIUTI
€. 12.102,44	€. 9.673,81	€. /	€. /	€. /

CONDIZIONI PARTICOLARI

- Il fabbricato dovrà essere ricostruito nel rispetto della distanza di m. 5 dalla strada, come peraltro già prescritto nella Licenza Edilizia n. 8/67 del 14/04/1967.
- Tutte le nuove recinzioni saranno oggetto di separata istanza, come precisato dal progettista nella nota pervenuta al protocollo comunale n. 6083/2024 in data 09/07/2024. Si ricorda che dovrà essere conseguita l'autorizzazione dell'Ente proprietario della strada relativamente all'accesso carraio oggetto di modifiche, presentando relativa istanza; si precisa, fin d'ora che, relativamente a tale intervento, lo scrivente ufficio si riserva di acquisire il parere della Polizia Locale Nordest Vicentino.
- Devono essere rispettate le prescrizioni e le condizioni contenute nei seguenti documenti:
 - Indagine geologica, geotecnica, idrogeologica, sismica a firma del dott. geol. Andrea Bertolin dello Studio Anber s.r.l.s. di Schio, allegata all'istanza;
 - Gestione delle acque meteoriche, relazione tecnica e idrogeologica a firma del dott. geol. Andrea Bertolin dello Studio Anber s.r.l.s. di Schio, allegata all'istanza;
 - Indagine ambientale D. Lgs. n. 152/2006 e D.P.R. n. 120/2017, a firma del dott. geol. Andrea Bertolin dello Studio Anber s.r.l.s. di Schio, allegata all'istanza;
 - Valutazione positiva da parte del Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 acquisita al protocollo comunale n. 5914 del 03/07/2024.
- Si ricorda che dovranno essere osservate le disposizioni contenute nelle Norme del Piano di Tutela delle Acque recentemente approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e ss.mm.ii..
- Devono essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 79 bis della L.R. n. 61/1985 ed alle disposizioni degli allegati A e B alla D.G.R.V. n. 97 del 31/01/2012, ai fini della prevenzione dei rischi di infortunio, per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.
- Relativamente alle terre e rocce di scavo devono essere rispettate le disposizioni del D. Lgs. n. 152/06 e dell'art. 41-bis della Legge n. 98/2013.
- Dovranno essere osservate le disposizioni di cui alla L.R. n. 17/09 (inquinamento luminoso), con particolare riferimento agli impianti di illuminazione degli spazi esterni, anche a scopo pubblicitario.
- Dovranno essere osservate le disposizioni in materia ambientale (D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - A.U.A.), in particolare per le emissioni in atmosfera si suggerisce di indicare graficamente eventuali impianti tecnologici e/o camini per la relativa autorizzazione all'installazione.
- Dovrà, inoltre, essere presentata la comunicazione di attività insalubre.

Si ricorda che con l'inizio dei lavori dovranno essere presentati:

- Progetto ai sensi della Legge 10/91 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia) così come modificato dai D.Lgs. n. 192/05 e D.Lgs. n. 311/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- Documentazione relativa agli obblighi in materia di fonti di energia rinnovabile, di cui al d.lgs. 28/2011;
- Documentazione relativa alle terre e rocce di scavo (D. Lgs. n. 152/06 e dell'art. 41-bis della Legge n. 98/2013);
- Denuncia per le opere in cemento armato ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 e successivi del D.P.R. n. 380/2001.

Per il rilascio del certificato di agibilità dovrà essere prodotta copia del "modello domanda di allacciamento" con attestazione di avvenuto accoglimento positivo della domanda da parte dell'ente gestore de pubblico servizio.

CONDIZIONI GENERALI

- 1) I lavori, dovranno essere iniziati entro un anno dalla notifica di rilascio del presente atto unico. Il mancato rispetto del suddetto termine per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del presente atto unico;
- 2) La data di inizio dei lavori, deve essere comunicata alla Sportello Unico del Comune di Thiene secondo le modalità prevista dal Regolamento Edilizio Intercomunale, almeno **5** giorni prima dell'inizio degli stessi. La comunicazione, dovrà altresì comprendere il nominativo del direttore dei lavori.

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo dovrà presentare con l'inizio dei lavori:

- notifica preliminare di cui all'articolo 99 nelle ipotesi previste;
- Nominativo e dati dell'impresa indispensabili per la richiesta del D.U.R.C. (numeri di iscrizione alla Cassa Edile, all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. e relative sedi), organico medio annuo e dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art.90 comma 9 lettere a) e b) del suddetto decreto.

In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativi.

- 3) Il proponente o produttore è tenuto a presentare al Comune di Thiene e all' ARPAV previo invio al portale regionale ARPAV:

a) nel caso di riutilizzo del materiale di scavo nello stesso sito in cui è stato escavato:

- il modello **Dichiarazione di non contaminazione di materiale da scavo da riutilizzare nello stesso sito** - modulo reperibile nel sito web della Regione Veneto: http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=0c389c09-2bd5-4d8a-add8-d16b3537092a&groupId=10709 e nel sito web comunale sez. modulistica;

- studio o relazione, sulla base di analisi, con esplicite conclusioni;

NB: La compilazione della Dichiarazione di cui sopra è alternativa allo studio o relazione che giunge alle medesime conclusioni.

b) nel caso di riutilizzo del materiale di scavo in altro sito: (una volta accertato che vi siano i requisiti di cui all'art. 41 bis c. 1, del DL 69/2013 convertito in L. 98/2013) i modelli allegati al DPR120/2017:

- modello "DICHIARAZIONE DI UTILIZZO".- prima dell'inizio lavori ed in corso lavori, se vi sono delle modifiche; - modulo reperibile nel sito web della Regione Veneto

- modello "DICHIARAZIONE DI AVVENUTO UTILIZZO" D.A.U alla fine del trasporto e riutilizzo - modulo reperibile nel sito web della Regione Veneto

- 4) Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere esposto all'esterno del cantiere, ben visibile un cartello riportante gli estremi della presente atto unico nonché le generalità del

proprietario, del progettista, del direttore dei lavori, dell'assuntore dei lavori, degli installatori e degli eventuali progettisti degli impianti;

Il titolare deve depositare in cantiere fino all'ultimazione dei lavori, per essere esibiti a richiesta ai funzionari oppure agli agenti incaricati della vigilanza, i seguenti documenti muniti della firma di approvazione:

- a) il presente atto unico;
- b) i disegni allegati all'atto unico;
- c) tutti i progetti specifici per gli impianti, durante il periodo della loro esecuzione;
- d) quanto altro previsto e specificato nella richiesta di controllo del tracciato o dello stato esistente.

Si dovrà porre particolare attenzione:

- a) ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi ed in quelli esterni stabiliti dal DPCM 01/03/1991 e dal Regolamento per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico approvato con deliberazione del C.C. nr. 432 del 27.07.06;
 - b) alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lg.vo 09/04/2008 n. 81.
 - c) al nuovo codice della strada DPR 16/12/92, n°495, modificato dal DPR 16/09/96, n°610.
- 5) Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Nel caso in cui, per esigenze di cantiere o per motivi di sicurezza ed incolumità pubblica, si renda necessario occupare il suolo pubblico o di uso pubblico, il titolare dell'atto unico deve munirsi della prescritta autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico;
- 6) Per le demolizioni di manufatti o di parti di edifici, così come per scavi o sbancamenti, si dovrà provvedere allo smaltimento del materiale di risulta, in conformità alla legislazione vigente in materia;
- 7) Per le **opere in cemento armato ed a struttura metallica**, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere effettuata denuncia allo Sportello Unico del Comune di Thiene ai sensi della D.G.R. n. 1823 del 29 dicembre 2020 e D.G.R. n. 244 del 09 marzo 2021. Dette opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico ai sensi degli art 67 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 come modificato dal d.lgs. n. 301 del 2002. Nel caso il proprietario, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori, ritengano, per il tipo di struttura, che non vi sia la necessità di provvedere alla relativa denuncia, dovranno inoltrare, contestualmente all'inizio dei lavori, apposita dichiarazione congiunta come da modulistica;
- 8) Con riferimento al **D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento di riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"**, questi dovranno essere installati e/o eseguiti da soggetto abilitato all'installazione (art.3 D.M. 37/2008) e dotato dei requisiti professionali (art.4 D.M. 37/2008). Inoltre, è obbligatorio depositare presso lo sportello unico, secondo le modalità previste dall'art. 11, la dichiarazione di conformità od il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti. Tale dichiarazione dovrà essere resa sulla base del modello di cui all'allegato I del D.M. 37/2008, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'art. 5 del D.M. 37/2008;
- 9) Dovrà essere ottemperato alle disposizioni previste dall'art. 125 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 come modificato dal d.lgs. n. 301 del 2002. ed in particolare, prima o contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, è fatto obbligo di depositare allo Sportello Unico del Comune di Thiene, in duplice copia, il **progetto degli impianti termici**, delle strutture edilizie esterne ed interne di separazione, corredati dalla relazione tecnica, con attestazione di rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia;
- 10) Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti normative specifiche in ragione dell'intervento assentito:
- a) D.M. 16/05/87, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione", nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

- b) D.M. 20/11/87 recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c) D.M. 17/01/2018, aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni";
 - d) D.M. 14/06/89, n. 236 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge quadro 05/02/92, n. 104 e alla DGR 06/09/2011, n. 1428;
 - e) D.P.C.M. 01/03/91 recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26/10/95, n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico";
 - f) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, il quale prescrive per l'interessato richiedente l'atto unico (datore di Lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente atto unico, si dovrà predisporre e trasmettere all'organo di vigilanza (Ente Sanitario competente), il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. n. 81/2008 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.
 - g) Disposizioni di cui alla L.R. n. 17/09 (inquinamento luminoso), con particolare riferimento agli impianti di illuminazione degli spazi esterni, anche a scopo pubblicitario.
- 11) La data di ultimazione dei lavori, deve essere parimenti comunicata allo Sportello Unico del Comune di Thiene. Il termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori e presentata la richiesta del certificato di agibilità non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio. In caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salva l'eventuale proroga consentita dalle vigenti norme, dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata;

-
- L'installazione di **insegne di esercizio, cartelli pubblicitari** sarà autorizzata previa presentazione di apposita istanza, conformemente alle norme vigenti nel rispettivo Comune.
 - Le **tinteggiature** di tutti gli edifici saranno eseguite conformemente alle norme vigenti nel rispettivo comune.

Thiene, 17/07/2024

Il Funzionario Delegato

arch. Marco Farro

Firma digitale ai sensi Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82
(documento informatico valido solo in caso di visualizzazione
e verifica positiva con programma di firma digitale)